



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MOIC84900D: 2 I.C. RAVARINO

Scuole associate al codice principale:

MOAA849009: 2 I.C. RAVARINO

MOAA84901A: LUIGI CALANCHI - RAVARINO

MOEE84901G: "M.BUONARROTI " RAVARINO

MOMM84901E: RAVARINO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

All'I.C. di Ravarino non si sono verificati casi di abbandono. Il grado di inclusione è alto, il monitoraggio di situazioni problematiche è continuo e costante, molta attenzione è posta agli alunni che evidenziano particolari criticità; si favoriscono interventi personalizzati; si attuano progetti dedicati alla prevenzione del ritiro sociale (RI.SO), alla dispersione scolastica, all'alfabetizzazione L2. Si cerca sempre di lavorare in team e di coinvolgere la famiglia (ove possibile) o i servizi sociali. Si riscontrano trasferimenti di studenti per cambio di residenza delle famiglie. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo) risulta nella media rispetto ai riferimenti nazionali e regionali.

Punti di debolezza

Si riscontra un aumento dei trasferimenti in entrata e in uscita in corso d'anno in tutti e tre gli ordini di Scuola dovuti al flusso migratorio. Alcuni alunni dell'Infanzia e della Primaria non usufruiscono del servizio mensa, perdendo un momento educativo importante e un'occasione di socializzazione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e la maggior parte consegue risultati soddisfacenti agli esami finali. Nella Scuola Secondaria si riporta qualche bocciatura nelle classi prime e classi terze probabilmente dovuta a: - lacune legate all'emergenza pandemica degli anni precedenti, - povertà educative; - fragilità nel processo di acquisizione della lingua italiana con conseguente difficoltà di apprendimento nelle altre discipline.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Nell' anno scolastico 2022.2023 gli esiti delle prove di italiano delle classi seconde della Scuola Primaria risultano eterogenei tra le classi: Due classi hanno risultati nella media rispetto ai tre parametri di riferimento; una classe si colloca a livello superiore rispetto ai tre parametri. Gli esiti delle prove di italiano relative alle classi quinte risultano variabili tra le classi. Una classe si colloca nella media del punteggio nazionale e del nord est, l'altra leggermente al di sotto della media rispetto ai tre parametri di riferimento. Gli esiti delle prove di italiano delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado italiano sono omogenei tra le classi con una percentuale di variabilità inferiore rispetto ai parametri del Nord/est e del dato Nazionale; gli esiti delle prove risultano inferiori rispetto ai dati dell' Emilia Romagna, del nord est e alla media nazionale. Anche gli esiti delle prove di matematica classi seconde risultano variabili: due classi si collocano al di sopra dei punteggi medi, una al di sotto. Dalla comparazione dei dati storici degli esiti di Italiano della Scuola Secondaria di primo grado, si rileva un trend positivo nel miglioramento dei livelli : Livello 1 in miglioramento, livello 2 e 3 costanti dal 2018/2019, livello 4 in crescita nell'ultimo anno livello 5 in crescita con un calo nel 2020 .2021.

Punti di debolezza

Nell' anno scolastico 2021.2022 gli esiti delle prove di Italiano delle classi seconde risultano sotto la media nazionale e del nord-est. I risultati delle tre classi sono omogenei. Dagli esiti delle prove di matematica risulta che una delle tre classi seconde ha raggiunto livelli inferiori alla media regionale e nazionale; una livelli risultati che non si discostano in maniera significativa dal dato medio del campione nazionale; la terza classe e' in linea con la media nazionale. Gli esiti delle prove di matematica delle classi quinte risultano omogenei, ma al di sotto dei parametri della media nazionale del nord-est e dell'Emilia Romagna. Nell'anno scolastico 2019.2020, causa emergenza covid, non e' stata possibile la somministrazione delle prove invalsi, pertanto viene a mancare la comparazione tra i dati di partenza delle classi seconde e quelli di arrivo del le stesse classi in quinta. Per i bambini di classe seconda di scuola primaria non si hanno ancora segnalazioni di eventuali Disturbi Specifici dell'Apprendimento (gli invii al Sistema Sanitario Nazionale sono previsti a fine classe seconda - inizio terza) quindi essi svolgono le prove Invalsi senza strumenti compensativi e dispensativi. Questo determina esiti non realistici che, a volte, non tengono conto delle effettive difficoltà.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

La Scuola lavora maggiormente sulle competenze sociali e civiche, sulle competenze digitali e linguistiche (italiano L2 per stranieri e inglese). L'IC2 Ravarino valuta le competenze chiave e di cittadinanza degli studenti attraverso l'osservazione del comportamento e attribuisce livelli descrittivi (in via di prima acquisizione, base, intermedio, avanzato) condivisi e deliberati in Collegio Docenti. I docenti dimostrano particolare sensibilità nei confronti delle tematiche del rispetto di sé, degli altri e delle regole condivise, per questo attivano progetti utili al perseguimento di queste abilità. Negli anni sono stati organizzati. Per quanto riguarda le competenze digitali e matematiche, l'IC ha organizzato percorsi di formazione per i docenti e dei laboratori per gli studenti.

Punti di debolezza

Alcuni docenti non sono formati in ambito digitale

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Per quanto riguarda le competenze sociali e civiche all'IC si può attribuire una valutazione "positiva". dettata dalla concomitanza di piu' fattori: una forte sensibilità da parte dei docenti che, oltre a specifici percorsi curricolari, favoriscono la partecipazione a iniziative su temi specifici; una crescente attenzione ai temi da parte dell'ente comunale e dell'unione dei Comuni del Sorbara che si concretizza in un potenziamento dell'offerta formativa rivolta agli alunni dell'IC (laboratori di protezione Civile, laboratori sulla parità di genere, laboratori di educazione stradale ect... etc...) Per l'ambito delle competenze digitali la maggioranza degli alunni ha raggiunto competenze di base discrete. Anche in ambito formativo le competenze dei docenti sono differenti. E' necessario potenziare le due competenze chiave: imparare a imparare e spirito di iniziativa e imprenditorialità.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Partendo dai documenti ministeriali di riferimento e adattandoli al territorio, un gruppo di lavoro d'Istituto ha elaborato il curriculum verticale dell'Istituto. I curriculum di italiano e matematica e di tutte le discipline sono stati revisionati e impostati secondo le Nuove Indicazioni Nazionali che valutano le competenze, anche per la valutazione delle competenze trasversali e delle competenze chiave su un quadro europeo. Occorrono momenti di confronto, di studio e di sperimentazione di quanto prodotto dai gruppi di lavoro e dai team/consigli di classe. Nella Scuola Primaria il gruppo di lavoro della valutazione ha elaborato una griglia di livelli per la valutazione delle competenze in itinere. La valutazione per livelli di competenza deve essere maggiormente definita.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci e di buona qualità. La scuola promuove il rispetto delle differenze e delle diversità culturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è abbastanza strutturata e gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di istituto. E'



necessario incrementare prove strutturate per il monitoraggio degli apprendimenti per gli alunni in difficoltà.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità sono presenti e ben strutturate (griglie di passaggio, colloqui informativi tra i docenti, confronto per la formazione delle classi) nei passaggi tra i seguenti ordini di scuola: nido-infanzia, infanzia primaria, primaria-secondaria di I grado. Nella Scuola Secondaria di primo grado i percorsi di Orientamento sono sistematici e sono stati implementati. Bisogna lavorare maggiormente sull'individuazione precoce di talenti e inclinazioni.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Missione e Visione sono state definite e condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Il monitoraggio delle azioni attraverso questionari on line rivolti a docenti, Ata e genitori risulta episodica. Organigramma e funzionigramma, sono stati elaborati in maniera dettagliata, chiara e condivisa in previsione di un miglioramento degli aspetti organizzativi complessivi. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel PTOF e le risorse economiche sono investite in modo adeguato nei progetti scelti.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola organizza formazione interna con immediate ricadute sulle attività didattiche e organizzative. Promuove la formazione in rete con il territorio. Si segnalano alcune buone pratiche di collaborazione e condivisione dei materiali da parte di alcuni docenti, ma le azioni non sono diffuse. Nell'istituto sono presenti alcuni gruppi di lavoro che hanno prodotto diversi materiali da condividere. Occorre un'organizzazione sistematica e a lungo termine dei gruppi di lavoro valorizzando le competenze specifiche dei docenti. Serve potenziare la verticalità dei processi di formazione per consolidare l'identità dell'Istituto. E' necessario ampliare la partecipazione dei docenti nelle attività di gestione e organizzazione della Scuola.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle famiglie che partecipano alla vita scolastica lo fa in modo positivo e costruttivo. Esiste un Comitato Genitori molto attivo che partecipa a progetti, feste e attività formative, finanziando l'acquisto di materiale e progetti, supportando, quando necessario, quegli alunni in situazioni di particolare difficoltà. Ogni anno l'offerta formativa è presentata ai genitori durante gli open day ai quali prendono parte anche le autorità locali. Va stimolato e potenziato il senso della 'verticalità' dell'Istituto. Le collaborazioni della scuola con soggetti esterni sono consolidate e rispondono in modo adeguato all'Offerta Formativa.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Monitoraggio sistematico degli esiti a distanza

TRAGUARDO

Monitorare gli esiti degli studenti nel passaggio tra un ordine e l'altro



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere, Avviare e sperimentare la nuova valutazione per obiettivi in itinere
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare gli ambienti di apprendimento intensificando la didattica laboratoriale e metacognitiva, l'utilizzo di linguaggi multimediali e valorizzare le tecnologie esistenti favorendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte.
3. **Inclusione e differenziazione**
Piano di formazione: formazione dei docenti sulla didattica inclusiva e sulle strategie personalizzate per gli alunni con BES/DSA
4. **Continuità e orientamento**
Avviare e impostare un sistema di monitoraggio degli esiti nel passaggio alla Scuola Secondaria di secondo grado e successivi percorsi di studio.
5. **Continuità e orientamento**
Ampliare un "Progetto- Ponte" tra primaria e secondaria di I grado e implementare le attività di Orientamento tra secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado .
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Ampliare l'uso delle funzionalità del Registro Elettronico e Implementare l'uso del registro elettronico per le comunicazioni interne ed esterne.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Incentivare e motivare la partecipazione dei docenti alle attività funzionali alla gestione e organizzazione dell'Istituto
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Confronto e condivisione nei team docenti di classi parallele di progettazione, contenuti, metodologie, verifiche e valutazione.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare strategie per l'utilizzo efficace di risorse umane volte al miglioramento continuo dell'Istituto.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Risultati omogenei tra le classi parallele nelle prove Invalsi.

TRAGUARDO

Ridurre la variabilità degli esiti tra le classi parallele e/o per ambiti disciplinari e dentro le classi



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere, Avviare e sperimentare la nuova valutazione per obiettivi in itinere
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare gli ambienti di apprendimento intensificando la didattica laboratoriale e metacognitiva, l'utilizzo di linguaggi multimediali e valorizzare le tecnologie esistenti favorendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte.
3. **Inclusione e differenziazione**
Piano di formazione: formazione dei docenti sulla didattica inclusiva e sulle strategie personalizzate per gli alunni con BES/DSA
4. **Continuità e orientamento**
Avviare e impostare un sistema di monitoraggio degli esiti nel passaggio alla Scuola Secondaria di secondo grado e successivi percorsi di studio.
5. **Continuità e orientamento**
Ampliare un "Progetto- Ponte" tra primaria e secondaria di I grado e implementare le attività di Orientamento tra secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado .
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Ampliare l'uso delle funzionalità del Registro Elettronico e Implementare l'uso del registro elettronico per le comunicazioni interne ed esterne.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Incentivare e motivare la partecipazione dei docenti alle attività funzionali alla gestione e organizzazione dell'Istituto
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Confronto e condivisione nei team docenti di classi parallele di progettazione, contenuti, metodologie, verifiche e valutazione.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare strategie per l'utilizzo efficace di risorse umane volte al miglioramento continuo dell'Istituto.





Risultati a distanza

PRIORITA'

Alzare i livelli complessivi di competenza

TRAGUARDO

Diminuire il numero di alunni con livello 1 e 2



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere, Avviare e sperimentare la nuova valutazione per obiettivi in itinere
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare gli ambienti di apprendimento intensificando la didattica laboratoriale e metacognitiva, l'utilizzo di linguaggi multimediali e valorizzare le tecnologie esistenti favorendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte.
3. **Inclusione e differenziazione**
Piano di formazione: formazione dei docenti sulla didattica inclusiva e sulle strategie personalizzate per gli alunni con BES/DSA
4. **Continuità e orientamento**
Avviare e impostare un sistema di monitoraggio degli esiti nel passaggio alla Scuola Secondaria di secondo grado e successivi percorsi di studio.
5. **Continuità e orientamento**
Ampliare un "Progetto- Ponte" tra primaria e secondaria di I grado e implementare le attività di Orientamento tra secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado .
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Ampliare l'uso delle funzionalità del Registro Elettronico e Implementare l'uso del registro elettronico per le comunicazioni interne ed esterne.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Incentivare e motivare la partecipazione dei docenti alle attività funzionali alla gestione e organizzazione dell'Istituto
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Confronto e condivisione nei team docenti di classi parallele di progettazione, contenuti, metodologie, verifiche e valutazione.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare strategie per l'utilizzo efficace di risorse umane volte al miglioramento continuo dell'Istituto.





Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'analisi dei dati relativi agli esiti delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria ha evidenziato la necessità di attuare strategie didattiche che portino ad equilibrare i dislivelli delle competenze di base tra classi parallele. Per la scuola secondaria di I grado, la restituzione degli esiti delle prove Invalsi per le classi terze ha evidenziato disomogeneità tra le classi. Nell'anno scolastico 2022.2023 gli esiti delle prove di italiano delle classi seconde della Scuola Primaria risultano eterogenei tra le classi: Due classi hanno risultati nella media rispetto ai tre parametri di riferimento; una classe si colloca a livello superiore rispetto ai tre parametri. Gli esiti delle prove di italiano relative alle classi quinte risultano variabili tra le classi. Una classe si colloca nella media del punteggio nazionale e del nord est, l'altra leggermente al di sotto della media rispetto ai tre parametri di riferimento. Gli esiti delle prove di italiano delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado italiano sono omogenei tra le classi con una percentuale di variabilità inferiore rispetto ai parametri del Nord/est e del dato Nazionale